



Sicurezza alla scuola media di Ponte a Egola, il sindaco replica alle minoranze

“La competenza è dell’Istituto, chiesto un incontro urgente con il provveditore”

“La situazione che si crea la mattina all’ingresso della scuola media di Ponte a Egola la conosciamo molto bene ed è stata la prima questione che, insieme all’assessore Giulia Profeti, ho voluto affrontare appena arrivato il nuovo preside Cataldo Domina”. Il sindaco di San Miniato Simone Giglioli replica ai gruppi di minoranza (Forza Italia, Lega e Cambiamenti) che, nello scorso consiglio comunale hanno presentato un’interpellanza perché si affronti il tema della sicurezza negli istituti scolastici non solo all’interno ma anche all’esterno, nel caso specifico quello della scuola media di Ponte a Egola.

“Ad oggi i ragazzi sono costretti ad aspettare in strada il suono della campanella, perché la scuola non apre il cancello del cortile adiacente, come già invece avviene nei plessi di San Miniato Basso e San Miniato - spiega il sindaco -. La competenza in materia è esclusivamente dell’Istituto Comprensivo. Come amministrazione abbiamo messo a disposizione due vigili urbani che ogni mattina regolano il traffico e sorvegliano la situazione, ma è evidente che ciò non è sufficiente”.

Dall’Istituto Comprensivo fanno sapere che il cortile resta chiuso perché ci sono difficoltà nel garantire la sorveglianza dei ragazzi, a causa della mancanza di questa mansione specifica nel contratto del personale scolastico. “Capisco che non sia una cosa semplice sotto l’aspetto normativo, ma si tratta di fare riferimento al buon senso e credo che insieme si possano trovare alternative - spiega ancora il sindaco -. La situazione sta diventando insostenibile, per questo motivo ho chiesto un appuntamento urgente al provveditore di Pisa, Giacomo Tizzanini, per esporgli la questione e trovare al più presto una soluzione condivisa”.